

Direl Veneto: Riforma dirigenza P.A. - Evidenti Criticità dal Consiglio di Stato

Diamo diffusione di seguito, per opportuna conoscenza, ad un interessante articolo apparso il 15 ottobre sul sito della [Direl Veneto](#), in merito al parere del Consiglio di Stato sullo schema di decreto legislativo sulla dirigenza pubblica.

Direl Veneto: Riforma dirigenza P.A. - Evidenti Criticità dal Consiglio di Stato

"Il 14 ottobre scorso è rimbalzato su tutti i media il parere del Consiglio di Stato sullo schema di decreto legislativo sulla dirigenza pubblica attuativo dell'art.11 (Dirigenza) delle legge delega n. 124/2015 - (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche). L'invito da Palazzo Spada è a rivedere la riforma, "ritoccando", anche, se necessario, la legge delega 124/2015.

I punti trattati sono:

- a) Accesso per corso-concorso
- b) Criteri di scelta dei dirigenti
- c) Durata degli incarichi
- d) Cause di cessazione
- e) Incarichi esterni
- f) Valutazioni

Uno dei difetti che il CdS ritiene più evidenti dello schema di decreto legislativo è l'assenza della previsione di nuovi criteri di valutazione, peraltro non disciplinati dalla legge delega. Un primo commento sull'argomento, svolto dal Dott. Luigi Oliveri in un articolo apparso su Italia Oggi dal titolo "Dirigenza PA tutto da rifare", evidenzia in particolare, sulla questione valutazione, come lo schema di decreto non ponga rimedio al fatto che attualmente sono previsti strumenti di valutazione fra loro non omogenei. Ciò determina che il rischio che la performance di un dirigente, per la medesima attività venga valutata in modo differente dalle singole amministrazioni che attribuiscono le funzioni dirigenziali. Questo è incoerente con un sistema basato sul ruolo unico e sulla conseguente partecipazione alle procedure di selezione dei dirigenti provenienti da differenti strutture organizzative".

[In allegato il parere completo del Consiglio di Stato recante il numero 2113 del 14 ottobre 2016](#)